

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 10 luglio 2002

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MICHELE FELEPPA, CAPOGRUPPO FI, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 – ART. 56 T.U. 175/33".

L'anno duemiladue addì <u>DIECI</u> del mese di <u>LUGLIO</u> alle ore <u>12,30</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n. 20798</u> del <u>02.07.2002</u> - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri: ORIGINALE AGLI AT MECHE TRASMETTA UNA 13) FELEPPA 1) AGOSTINELLI Donato **EGRIA AGLI UFFICI** 2) BORRILLO Ugo **14) FURNO 15) GITTO** Vincenzo 3) BOSCO Egidio 16) LAVORGNA Antimo 4) BOZZI Giovanni Angelo Mosé Paolo F.G. 17) LOMBARDI 5) CAPOCEFALO Spartico 18) LUCIANO Antonio 6) CENICCOLA Amedeo 19) MASTROCINQUE Giovanni. 7) COLETTA Antonio Giovanni IL SEGRETARIO GEMERALE Mario Carmine 20) MENECHELLA 8) D'AMBROSIO 21) MOLINARO Giovanni 9) DAMIANO Nicola 22) PETRUCCIANO Fernando 10) DE GENNARO Giovanni Claudio 23) PRINCIPE 11) DE LIBERO Emmanuele Cosimo **24) TESTA** 12) DI CERBO Clemente Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri. 8 - 15 - 16 - 18 - 23 Risultano assenti i Consiglieri: Sono presenti i Revisori dei Conti == LAMPARELLI - NISTA Sono, altresì, presenti gli Assessori____ Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere FELEPPA il quale dà lettura della propria interrogazione allegata sotto la lett. A), in ordine alla direttiva sulle licenze di attingimento dai corsi di acque pubbliche per l'agricoltura, ponendo l'accento sulle contraddizioni del provvedimento e richiamando l'attenzione sui notevoli oneri ricadenti a carico degli agricoltori.

Risponde l'Assessore all'ambiente Dr. Giuseppe LAMPARELLI il quale, data per letta la relazione del Settore Programmazione Sviluppo Territoriale allegata sotto la lettera B), precisa che tratterà con unica relazione l'argomento in oggetto e quello al punto successivo relativo alla richiesta del Consigliere CENICCOLA, affini per materia. Riferisce, in particolare, sull'intento della Giunta Provinciale di aver preso comunque in considerazione altre opportunità, e sulle condizioni oggettive e sulle varie circostanze che hanno, invece, portato all'adozione del provvedimento in discussione, prima fra tutti l'ottemperanza ai Piani Regionali.

Aggiunge, altresì, che la situazione dovrebbe migliorare, in tempi brevi, con lo svuotamento di una parte delle acque della Diga di Campolattaro che saranno utilizzate per scopo irriguo.

Il tutto é riportato nell'allegato resoconto stenografico sotto la lettera 🖒).

Al termine, il Consigliere FELEPPA si dichiara non soddisfatto ritenendo la risposta evasiva. Pur comprendendo i problemi oggettivi, invita il Presidente a tenere nel giusto conto l'adozione di provvedimenti tesi al sostegno dei cittadini ed al rispetto e tutela dell'ambiente.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to come all'originale
N. <u>455</u> Registro	Pubblicazione
Si certifica che la presente deliberazione è stata a giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U	ffissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.
BENEVENTO 12 LUG. 2002	
MESSO.	IL SEGRETARIO GENERALE (Dott Gianciautio)IANNELLA)
	=======================================
La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Preto non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.	orio in data 12 LUG. 2002 e avverso la stessa
SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazion Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.	ne è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U D.
n 3 0 LUG. 2002	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
n. 267 il giorno	nta esecutiva ai sensi del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000,
	(art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
□ E' stata revocata con atto n.	del
Benevento lì,	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
Per copia conforme all'originale	=======================================
Benevento, lì	IL SEGRETARIO GENERALE

ILVICESEGRETARIO GENERALE (Dott. Sergio MAOLLO)



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. n.

Benevento, lì. 16 LUG. 2002

U.O.: Giunta/Consiglio



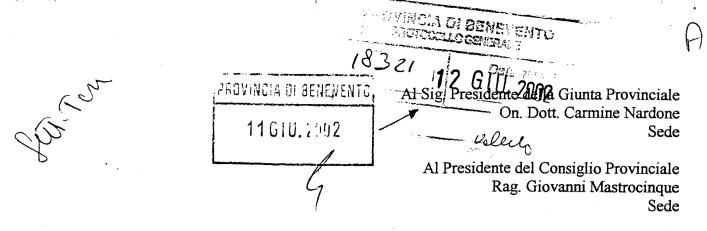
- AL CONSIGLIERE FELEPPA
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZIO AL TERRITORIO UFFICIO ECOLOGIA

SEDE

Oggetto: Delibera di C.P. n.61 DEL 10.7.2002 ad oggetto:INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE FELEPPA, CAPOGRUPPO FI, RELATIVA ALLA LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNNO 2002-ART.56 T.U. 175/33".-.-

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
-Dr.ssa Alfonsina Colarusso-



Il sottoscritto Consigliere Michele Feleppa, Capogruppo di Forza Italia, in merito alla nota a firma del Dirigente Arch. Elisabetta Cuoco avente all'oggetto "Licenze di attingimento da corsi di acque pubbliche anno 2002-Art. 56 T.U. 175/33" in cui si afferma: "al fine di poter rilasciare la licenza di attingimento d'acqua, prevista dalla normativa in oggetto, si chiede alla S.V. di presentare un certificato di analisi, rilasciato da un laboratorio autorizzato, dal quale risulti che l'acqua da prelevare è idonea per le colture praticate. In caso di irrigazione di ortaggi il certificato deve essere rilasciato dall'ASL Dipartimento Tecnico, Via San Pasquale, 38/B, Benevento.

Decorsi inutilmente 30 giorni dalla ricezione della presente la domanda verrà archiviata",

chiede

- se non è più idoneo che a determinare i controlli dell'acqua dei fiumi sia direttamente l'Ente Provincia fissando in base ai risultati le zone di accessibilità;
- se ci si è resi conto che tale direttiva comporti notevoli oneri a carico degli agricoltori considerando che il costo di una tale analisi ai privati si aggirerebbe intorno a 500 Euro ed invece se fosse praticata dall'Ente Provincia il costo sarebbe di molto inferiore;
- se ci si è resi conto che vi sono agricoltori, proprietari di piccoli appezzamenti ma allocati in varie zone di confine alle acque pubbliche sicchè gli stessi sono obbligati a richiedere più analisi e, dunque, ad avere più costi;
- se ci si è resi conto che con l'attuale crisi dell'agricoltura un tale provvedimento finisce per gravare ancora di più sull'economia agricola sannita inducendo da un lato l'abbandono delle coltivazioni e dall'altra un probabile abusivismo;
- se è immaginabile che entro 30 giorni gli agricoltori possano rispondere alla direttiva calcolando che il numero delle richieste ai laboratori ed alla ASL sarà notevole intasando le strutture;
- se è stato programmato un servizio di controllo, nel caso si volesse insistere su tale provvedimento, per colpire gli abusivi ed i contravventori di quanto predisposto e se nel caso ciò avvenisse quale responsabilità si potrebbe intravedere per l'ente Provincia, e, inoltre, chi è stato nominato quale responsabile dei procedimenti così da poterne individuare le eventuali future responsabilità;
- se nel caso le acque pubbliche dovessero risultare inquinate in che modo l'Ente Provincia si muoverà per individuare le cause di tale inquinamento;
- se in caso di inquinamento gli agricoltori danneggiati possano avvalersi sui responsabili individuati evidentemente dall'Ente provincia;
- se in tal caso l'Ente Provincia era demandato alla sorveglianza e se, dunque, nel caso in esame si possano individuare omissioni di atti d'ufficio e/o eventuali responsabilità di omesso controllo e verifica;
- se invece, secondo la direttiva all'oggetto, i responsabili divengano gli stessi agricoltori che avrebbero per il passato aver dovuto effettuare i controlli delle acque;

Insomma si ritiene che tale direttiva faccia emergere una serie di contraddizioni e di difficile interpretazione.

Per tale motivo si ritiene urgente ed indifferibile una risposta scritta da parte del Presidente Nardone, entro i termini di 30 giorni previsti dalle leggi vigenti. Nel contempo si chiede al Presidente del Consiglio l'inserimento del punto all'O.d.G. del prossimo Consiglio provinciale onde discutere tale importante questione nella sede istituzionale competente.

Benevento 08/06/02



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

PROT. 4892 DEL 26 GIU. 2002

UFFICIO: ECOLOGIA

OGGETTO: licenze di attingimento da corsi d'acque pubbliche anno 2002. Art. 56 T.U. 1775/33.

Comunicazioni.-

AL SIG. PRESIDENTE S E D E

Ť

Con riferimento alle richieste dei consiglieri FELEPPA Michele e MOLINARO Giovanni, quest'Ufficio relaziona quanto segue:

1. le licenze di attingimento sono di competenza regionale e sono rilasciate dalle province per effetto della legge delega 16/82;

2. esse sono state rilasciate l'ultima volta nell'anno 1994; successivamente fino all'anno 2001, sulla base di pareri rilasciati dall'ARPAC di Benevento, la Provincia ha vietato gli attingimenti da corsi d'acqua pubblica;

3. l'A.R.P.A.C. di Benevento, nell'ambito dell'attività ordinaria di controllo, trasmette periodicamente le analisi dei corsi d'acqua, effettuate su n. 25 stazioni fisse di prelievo su tutto il territorio provinciale i cui risultati raramente rientrano nei limiti fissati dal Decreto Legislativo 152/99 e succ. modifiche ed integr.;

4. come ogni anno, per far fronte alle numerose richieste, quest'ufficio ha chiesto all'ASL BN1 e all'A.R.P.A.C. di Benevento, con nota n.9460 del 27.03.2002 a firma del Dirigente e dell'Assessore all'Ambiente, il parere preventivo sull'idoneità delle acque per uso irriguo valutando anche la possibilità di incrementare i punti di prelievo per le analisi;

5. l'ASL BN1 di Benevento non ha ancora a tutt'oggi dato risposta, mentre l'A.R.P.A.C. di Benevento, con nota del 04.04.02 prot. n.840 e successive, ha comunicato che i punti di prelievo sulle acque superficiali sono stati stabiliti in base ai piani regionali concordati e condivisi da A.R.P.A.C. ed ulteriori prelievi vanno analiticamente rilevati ed analizzati nell'ambito di una nuova programmazione;

6. tuttavia, a fronte di n.502 domande pervenute a tutt'oggi, non si è avuta una risposta esaustiva sull'idoneità dell'acqua a scopo irriguo da parte della struttura pubblica ASL di Benevento ed A.R.P.A.C.; si evidenzia che nello scarso anno 2001 le domande di attingimento si limitavano a circa 120:

7. invece, con delibera regionale n.3944 del 03.08.2001 la Regione Campania ha disciplinato il rilascio delle concessioni per derivazioni di acque pubbliche, prevedendo l'esibizione da parte delle ditte di un certificato d'analisi specifico che comprovi l'idoneità dell'acqua per la coltura praticata, rilasciato da laboratorio autorizzato oppure in caso di ortaggi dall'ARPAC territorialmente competente, responsabili anche del campionamento;

8. pertanto, la Giunta Provinciale con delibera n.265 del 05.06.2002 ha preso atto della proposta dell'ARPAC relativa ai parametri guida di idoneità e di qualità (Analisi), differenziati per coltura e tecnica d'irrigazione, da rispettare su tutto il territorio provinciale per l'utilizzo delle acque superficiale in agricoltura;

9. di conseguenza, quest'Ufficio ha provveduto ad istruire le domande in base a quanto disciplinato dalla delibera regionale, rilasciando ad oggi n.234 licenze;

10. da quanto è dato conoscere gli agricoltori hanno promosso tra loro organizzazioni teso a contenere il prezzo dell'analisi in circa €.70, stipulando convenzioni con i laboratori tramite le associazioni di categoria:

11. in caso di più punti di attingimento contigui è il laboratorio che, sotto la propria responsabilità, valuta se è tecnicamente possibile effettuare uno o più prelievi per una o più analisi:

12. le licenze che questa Provincia rilascia, in osservanza della citata delibera regionale n.3944/2001, limitano sia il quantitativo d'acqua assentito in n.1 ltro/secondo per ettaro irrigato, sia l'orario giornaliero di prelievo (dalle ore 19,00 alle ore 7,00 dei soli giorni

- 13. l'Ufficio del Registro, che incassava i canoni sino all'anno 2001, ha sempre preteso la registrazione di tutte le licenze rilasciate, con una spesa aggiuntiva per i coltivatori di €.61,98;
- 14. quest'Ufficio, invece, si è fatto carico di chiarire che, essendo stata trasferita alle Province tutta la competenza in materia, le licenze temporanee non restano soggette a registrazione, con conseguente risparmio per gli agricoltori della spesa anzidetta;
- 15. quest'Ufficio, inoltre, ha ritenuto di assegnare il termine di 30 gg. per la risposta alla direttiva dirigenziale per essere in condizioni di rilasciare le licenze in tempo utile per la stagione estiva 2002, che a tutt'oggi continuano a pervenire:
- 16. le cause dell'inquinamento dei corsi d'acqua sono soprattutto gli scarichi fognari non depurati; in merito si rileva che l'Ente Provincia ha presentato alla Regione Campania, per il finanziamento, il Programma di Interventi Urgenti a Stralcio ai sensi della Legge N° 388 del 23/12/2000 Art. 141;
- 17. il servizio di controllo in merito è demandato per legge a tutte le forze dell'ordine ivi compreso Polizia Provinciale e Corpo Forestale dello Stato;
- 18. le domande presentate dagli agricoltori per la quasi totalità riguardano l'irrigazione del tabacco per il quale che nello specifico, in base ai parametri guida di riferimento forniti dall'ARPAC, non risultano acque non idonee all'irrigazione dello stesso e qualora tale circostanza ricorresse la licenza non sarebbe rilasciata;
- 19. pertanto, si può affermare che per quest'anno in particolare, potrà essere organizzata un'azione di controllo mirata a reprimere eventuali casi di abusivismo;
- 20. quest'Ufficio sia per i diritti d'istruttoria che per i canoni annui introitati e da introitare, prevede di incassare circa €.11.000,00;
- 21. infine, nella materia il Dirigente Responsabile è ARCH. ELISABETTA CUOCO per il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale; responsabile del procedimento presso l'Ufficio ECOLOGIA è il funzionario sig. IULIANO VINCENZO.-

IL FUNZIONARIO

(SIG. VINCENZO IUDIANO)

BETTA CUOCO) (ARCH. ELI

Πİ pi c'è A1do. COS pol con ness "l'or Per integ presi verar verar.

possi

q



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MICHELE FELEPPA, CAPOGRUPPO FI, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DI ACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 – ART. 56 T.U. 175/33".

- Auf	SESSORE IL CAPO UFFICIO
ISCRITTA AL N DELL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATA CON DELIBERA N d	IMMEDIATA ESECUTIVITA' 1 0 LUG. 2002 Favorevoli N Contrari N
Su Relazione ASS. LAMPARELLI	IL SEGRETARIO GENERALE
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	IL SEGRETARIO GENERALE REGISTRAZIONE CONTABILE
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità
di L	di L
Cap	Cap
Progr. n.	Progr. n
Esercizio finanziario 200	Esercizio finanziario 200 _
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

<u>PARERI</u>

conformità con i dati reali e i riscontri	d'Ufficio.	one ene pi	ccede, se lie alle	sia i attendibilita e ia
Per ogni opportunità si evidenzia qua	anto appresso:			
Qualora null'altro di diverso sia appr	resso indicato, il pare	ere conclus	ivo é da intenders	si
	FAVOREV	OLE		
oppure contrario per i seguenti motivi	:			
×1.			·	
Alla presente sono uniti nfacciate utili.				
Data			IL DIRIGENT	TE RESPONSABILE
Il responsabile della Ragioneria in or approvazione del T.U. delle Leggi sull'(t. 49 del D. Lgs.v	o 18.8.2000, n. 267 di
FAVOREVOLE parere				
CONTRARIO				
			IL DIRIGEN	ΓE RESPONSABILE



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 26 giugno 2002

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MICHELE FELEPPA, CAPOGRUPPO FI, RELATIVA ALLA "LICENZE DI ATTINGIMENTO DA CORSI DIACQUE PUBBLICHE ANNO 2002 – ART. 56 T.U. 175/33". RINVIO

L'anno duemiladue addì <u>VENTISEI</u> del mese di <u>GIUGNO</u> alle ore <u>12,30</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n. 18832</u> del <u>17.06.2002</u> - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri:

Risultano assenti i Consiglieri: 8 - 11 - 13 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti == Sono, altresì, presenti gli Assessori BORE

Presidente della Giunta.

1)	AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele
2)	BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo
3)	BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo
4)	BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antimo
5)	CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6)	CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7)	COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8)	D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENECHELLA	Giovanni
9)	DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10)	DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11)	DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12)	DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo
Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA				

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri ed il

BORRELLI - LAMPARELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

atteso l'assenza del Consigliere FELEPPA, che ha presentato l'interrogazione in oggetto, ne propone il rinvio.

Il Consiglio concorda unanimemente sul rinvio.

Si dà atto che, al termine, si allontana il Presidente MASTROCINQUE E PRESIEDE IL Vice Presidente FURNO, per cui i Consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

F.to come all'originale	F.to come all'originale		
N. 440 Registro Pubblicazione			
Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'a giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U D. Lgs.vo	Albo in data odierna, per rimanervi per 15 o 18.8.2000, n. 267.		
BENEVENTO 27 GIU. 2002	H SECRETARIO GRANDANA		
n Misso	IL SEGRETARIO GENERALE (F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)		
La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.	e avverso la stessa		
SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenu Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.	uta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U D		
lì			
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale		
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecuti	iva ai sensi del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000,		
n. 267 il giorno			
☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, con	nma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).		
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134,	comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).		
□ E' stata revocata con atto ndel			
Benevento lì,			
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale		
	=======================================		
Per copia conforme all'originale			
Benevento, lì	IL SEGRETARIO GENERALE		